

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

"Liceo Statale "James Joyce"



LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE



Distretto 42 - C.M.: **RMPC39000C** -- C.F.: **90049460588** – C.U. **UF62HT**

Sede centrale: via Alcide De Gasperi, 20 – 00072 Ariccia (RM) - tel. 06121128525- fax 0667663989/069334396

Sede succursale: via di Vallericcia, 51- 00072 Ariccia (RM) – tel. 06121123045- fax 0667663990

rmpc39000c@istruzione.it

rmpc39000c@pec.istruzione.it

www.liceojoyce.edu.it

CIRC. 65 Ariccia, 19/10/2023

Agli STUDENTI di tutte le classi

Oggetto: concorso letterario - 4^a edizione - La Giustizia

Il Dipartimento di Lettere, all'interno delle attività di potenziamento, bandisce la quarta edizione del Concorso letterario, che quest'anno si focalizza sulla tematica della GIUSTIZIA.

Il concorso è aperto a tutte le classi dell'istituto e alle scuole secondarie di primo e secondo grado del territorio. Una sezione speciale è riservata agli ex allievi del Liceo Joyce.

Il concorso ha la finalità di sviluppare le potenzialità creative degli studenti attraverso varie forme di espressione.

Scadenze, modalità di partecipazione e caratteristiche sono espone nel regolamento allegato.

Link per visualizzare il Regolamento:

<https://rb.gy/lx6p1>

Referente: prof.ssa Daniela Riti

Il Dirigente Scolastico¹
Giovanni Luca Russo

¹ Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgs n. 39/93



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

"Liceo Statale "James Joyce"

LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE

Distretto 42 - C.M.: RMPC39000C -- C.F.: 90049460588 – C.U. UF62HT

Sede centrale: via Alcide De Gasperi, 20 – 00072 Ariccia (RM) - tel. 06121128525- fax 0667663989/069334396

Sede succursale: via di Vallericcia, 51- 00072 Ariccia (RM) – tel. 06121123045- fax 0667663990

rmpc39000c@istruzione.it rmpc39000c@pec.istruzione.it www.liceojoyce.edu.it

Dipartimento di Lettere

a.s.2023-24

Concorso letterario

La giustizia

con il patrocinio del



PRESENTAZIONE E DESTINATARI

Giunto alla sua quarta edizione, il concorso letterario promosso dal Dipartimento di Lettere del Liceo James Joyce di Ariccia si focalizza quest'anno sulla tematica della **giustizia**.

La giustizia è una tematica ampia, che nella storia dell'umanità ha assunto connotazioni e funzioni diverse in relazione al contesto socio-culturale di riferimento.

In questo concorso focalizziamo l'attenzione sulla giustizia da una doppia prospettiva:

culturale-sociale, individuando nei percorsi alcuni autori della letteratura (italiana o epica) nelle cui opere troviamo significativi riferimenti al tema; individuando il legame della giustizia con la legalità, sapendo bene che non si tratta di sinonimi; legandoci ad un percorso cinematografico, lasciando agli studenti la possibilità di spaziare fra quelle opere a loro più congeniali;

interiore, individuando nei percorsi il modo in cui gli studenti vivono il senso della giustizia verso se stessi e nelle relazioni con gli altri.

Destinatari:

Il concorso prevede quattro categorie:

1. scuole secondarie di primo grado
2. biennio scuole secondarie di secondo grado
3. triennio scuole secondarie di secondo grado
4. ex allievi

La differenziazione parte dal presupposto che l'approccio al tema sia diversificato per modalità e per contenuti. Inoltre si vuole consentire una partecipazione al concorso sulla base di conoscenze e competenze abbastanza omogenee.

Nel coinvolgere le scuole del territorio si vuole rafforzare il senso di comunità educante che lega gli studenti partecipanti non con spirito competitivo e contrapposto ma con spirito di proficuo confronto alla ricerca delle radici comuni della nostra cultura.

Vengono proposte tipologie di lavoro diversificate: accanto a quelle abituali (narrativa, poesia, sceneggiatura, ricerca), se ne presentano altre meno consuete (disegno, fotografia, messaggio pubblicitario..). Attraverso queste modalità non si vogliono valutare in modo specifico capacità artistiche e tecniche, ma si vuole stimolare quella competenza creativa che non ha per forza a che fare con l'arte, ma che fa affiorare una visione del mondo in modo originale, attraverso la propria espressività personale.

Principali criteri di valutazione:

- coerenza con il percorso scelto fra quelli proposti
- originalità e creatività nella realizzazione

Altri criteri sono specifici delle diverse tipologie di lavoro e sono inseriti nelle griglie di valutazione utilizzate dalla giuria.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Gli studenti invieranno i lavori al **proprio docente di Lettere** che, sulla base della propria valutazione, selezionerà i lavori ritenuti idonei e li invierà alla **docente referente, prof.ssa Daniela Riti**.

Non si prenderanno in considerazione lavori inviati autonomamente dagli studenti.

Solo per la sezione degli **ex allievi**, l'invio avverrà direttamente alla referente del concorso.

Ogni lavoro deve essere accompagnato da **un file separato** in cui si riportino i dati anagrafici dello studente, la classe frequentata, il nome del proprio docente di Lettere e uno **pseudonimo** a scelta. Si può partecipare anche come gruppo e, in questo caso, accanto alla pseudonimo, è necessario riportare i dati anagrafici di tutti gli studenti del gruppo.

Lo stesso pseudonimo deve contrassegnare il lavoro presentato. I lavori **non devono essere firmati** e non devono presentare dati che possano ricondurre in alcun modo all'identità dello studente. Ogni lavoro deve essere necessariamente correlato ad un titolo, che colga gli aspetti significativi del proprio messaggio.

Per tutti i lavori si prevede l'invio **esclusivamente** via mail all'indirizzo della docente referente del Liceo Joyce: prof.ssa Daniela Riti (riti.daniela@liceojoyce.it) e nello stesso invio, per conoscenza, all'indirizzo del Liceo Joyce rmpc39000c@istruzione.it

Sarà necessario attendere la mail di risposta della docente per accertarsi dell'avvenuta ricezione.

SCADENZA per l'invio dei lavori alla docente referente del concorso:

20 febbraio 2024

(giornata mondiale delle Nazioni Unite per la giustizia sociale).

I vincitori saranno resi noti entro la fine dell'anno scolastico.

Tutti i lavori devono possedere i seguenti **requisiti**:

- ✓ indicare chiaramente il percorso scelto all'interno di quelli proposti;
- ✓ indicare chiaramente la categoria per cui si concorre;

- ✓ avere un titolo;
- ✓ essere inediti e originali;
- ✓ essere presentati in forma anonima.

Ogni partecipante o gruppo può presentare un solo lavoro per ogni sezione; si può concorrere per più sezioni. Chi partecipa ad una sezione come singolo, può partecipare nella stessa sezione come gruppo.

GIURIA

La giuria sarà composta da docenti, da ex docenti ed ex alunni del Liceo Joyce. Per le sezioni grafiche e multimediali ci si avvarrà dell'apporto di giurati con competenze specifiche.

La giuria si riserva di non assegnare premi alla categoria i cui lavori non risultino di qualità sufficientemente idonea.

Il giudizio della giuria è inappellabile e la partecipazione al concorso comporta l'accettazione integrale del regolamento.

PREMI

Per ogni sezione (NARRATIVA, POESIA, ecc.) sarà individuato:

SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO

1° classificato

2° classificato

3° classificato

BIENNIO SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO

1° classificato

2° classificato

3° classificato

TRIENNIO SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO

1° classificato

2° classificato

3° classificato

EX ALLIEVI

1° classificato

2° classificato

3° classificato

I premi consisteranno in buoni acquisto, materiale librario, attestati.

Tutti i primi classificati e i finalisti riceveranno una pergamena e l'inserimento del lavoro nell'apposito catalogo che sarà predisposto a conclusione del concorso. La partecipazione al concorso comporta il consenso all'eventuale inserimento.

La giuria si riserva di assegnare altri premi o menzioni per i lavori ritenuti particolarmente significativi.

Per gli studenti del **Liceo Joyce** la partecipazione al concorso costituirà **credito formativo** in sede di scrutinio finale.

Fra tutti i lavori presentati, quelli selezionati dalla giuria potranno essere utilizzati ed esposti on line sul sito del Liceo James Joyce, unitamente al nome dei rispettivi studenti che li hanno realizzati. La partecipazione al concorso comporta il consenso all'eventuale esposizione.

ITINERARI

Si propongono diversi itinerari attraverso i quali focalizzare il proprio lavoro secondo le tipologie riportate nel presente regolamento.

La scelta di un itinerario non esclude il collegamento con gli altri. Si può ad esempio seguire l'itinerario legato ad un autore o ad un film, ma inserire riferimenti al proprio vissuto.

Vincolante è che si indichi chiaramente quale sia l'itinerario scelto come prevalente e si seguano le indicazioni per ogni diversa tipologia di lavoro.

Nelle note si riportano riferimenti o suggerimenti ma solo in funzione di spunti, che non vogliono essere vincolanti, in quanto ai partecipanti è lasciata libertà di esprimere la propria creatività nella realizzazione dei lavori.

Anche le indicazioni fra parentesi sono da intendersi come spunti. Gli studenti possono sviluppare altri aspetti all'interno delle produzioni letterarie dei rispettivi autori.

Prospettiva socio-culturale:

Itinerario n.1) La giustizia nella letteratura epica (esempi: il mito di Nemese; la morte di Enkidu nell'*Epopea di Gilgamesh*; il litigio di Achille e Agamennone nell'*Iliade*; la vendetta di Ulisse ad Itaca nell'*Odissea*; la pietas di Enea nell'*Eneide*, ecc.)

Itinerario n.2) La giustizia nei *Promessi sposi* di A.Manzoni (il tema degli oppressi sottomessi agli oppressori; l'avvocato Azeccagarbugli come esempio negativo di amministratore della giustizia; la Provvidenza; la giustizia popolare nell'assalto ai forni; ecc.)

Itinerario n.3) La giustizia nel *Principe* di N.Machiavelli (la "verità effettuale" del principe: il rapporto fra morale e politica. Chi governa deve seguire un modello ideale di Stato oppure lo Stato possibile in base alle circostanze?ecc.)

Itinerario n.4) La giustizia nella *Divina Commedia* di Dante (la punizione divina secondo la legge del contrappasso; la giustizia politica a Firenze, in Italia e nell'impero; ecc.)

Itinerario n.5) La giustizia nelle opere di G.Verga (la giustizia popolare nella rivolta di Bronte; il ciclo dei vinti e la mancata giustizia sociale; ecc.)

Itinerario n.6) Giustizia e legalità nel mondo moderno: il sistema di regole di uno Stato come strumento per attuare la giustizia.

Itinerario n.7) La settima arte celebra la giustizia o denuncia l'ingiustizia: riferimenti all'argomento nella cinematografia italiana e/o straniera(riferimenti ai vari generi cinematografici: animazione, avventura, fantasy, commedia, horror, storico, drammatico ecc.).

Prospettiva interiore:

Itinerario n.8) La giustizia come armonia interiore: quando si ricevono delle ingiustizie dagli altri (coetanei o adulti) e allora la rabbia prevale e si cerca di farsi giustizia da soli.

Itinerario n.9) La giustizia come armonia interiore: quando non si crede in se stessi, ci si giudica sbagliati e si cerca di far giustizia della propria anima e del proprio corpo.

Riferimenti alla letteratura (gli spunti sono solo suggerimenti, non vincolanti):

Epopèa di Gilgamesh, tavole VI-VIII

Omero, *Iliade*, libro I (litigio fra Achille e Agamennone), libro XVIII (lo scudo di Achille)

Omero, *Odissea*, libro XXII (la vendetta di Ulisse contro i Proci e contro le ancelle infedeli)

Virgilio, *Eneide*, libro IV (la pietas di Enea e la fedeltà agli dei)

A. Manzoni, *I promessi sposi*, capitolo III (Azeccagarbugli); capitolo XII (i tumulti di Milano); capitolo XV (la denuncia e l'arresto di Renzo); capitolo XIX (il colloquio fra il conte zio e il padre provinciale) ecc.

N. Machiavelli, *Il Principe*, capitolo IX (la strategia del consenso); capitolo XV (la verità effettuale); capitolo XVIII (in che modo i principi debbano mantenere la parola data).

D. Alighieri, *La divina commedia, Inferno*: canto V (Minosse); canto VI (Ciaccio); canto XXXIII (Il conte Ugolino).

Purgatorio: canto VI (Sordello); canto XII (angelo della giustizia). *Paradiso*: canto VI (Giustiniano); canto XVII (Cacciaguida).

G. Verga, *Rosso Malpelo* (da *Vita dei campi*); *Libertà* (da *Novelle rusticane*); la prefazione ai *Malavoglia* (i vinti e la fiumana del progresso); *I Malavoglia* (capitolo IV).

Riferimenti alle produzioni cinematografiche (gli spunti sono solo suggerimenti, non vincolanti):

pur considerando che i materiali relativi alla tematica della giustizia sono vastissimi, si suggeriscono alcuni titoli di film, che possono essere utili per i partecipanti:

(in ordine cronologico):

Sidney Lumet, *La parola ai giurati* (1957)

Pietro Germi, *Divorzio all'italiana* (1961)

Dino Risi, *In nome del popolo italiano* (1971)

Robert Benton, *Kramer contro Kramer* (1979)

Luigi Comencini, *La Storia* (1986)

Rob Reiner, *Codice d'onore* (1992)

Jonathan Demme, *Philadelphia* (1993)

Nick Cassavetes, *La custode di mia sorella* (2009)

F.Gary Gray, *Vendetta privata* (2009)
Pasquale Scimeca, *Malavoglia* (2010)
Ava DuVernay, *Selma, La strada per la libertà* (2014)
Stephen Daldry, *Trash* (2014)
Sarah Gavron, *Suffragette* (2015)
Theodore Melfi, *Il diritto di contare* (2016)
Richard Eyre, *Il verdetto* (2017)
Peter Farrelly, *Green book* (2018)
Mimi Leder, *Una giusta causa* (2018)
Roman Polański, *L'ufficiale e la spia* (2019)
Fabio Mollo, *Nata per te* (2023)

Serie TV:

Zerocalcare, *Strappare lungo i bordi* (2021), *Questo mondo non mi renderà cattivo* (2023)

Il caso O.J.Simpson - American Crime Story (2016)

Alessandro Casale, *Vostro onore* (2022)

TIPOLOGIE DI LAVORO

SEZIONE NARRATIVA

Gli elaborati possono essere sotto forma di racconto, lettera o diario. L'obiettivo è quello di promuovere capacità creative attraverso l'espressione scritta, per cui verranno accettati solo lavori dall'impronta prettamente **narrativa** e non di tipo saggistico. I lavori dovranno essere inediti e quindi non potranno essere rifacimenti né riedizioni modificate di lavori editi.

Bisogna inserire un titolo.

Dimensioni:

lunghezza massima 7 cartelle, carattere Times new roman, corpo 12, interlinea 1.5

SEZIONE SCENEGGIATURA/TESTO TEATRALE

In questa sezione di lavoro rientrano sia la sceneggiatura destinata ad un film/cortometraggio, sia il testo teatrale, destinato ad una rappresentazione teatrale. Si deve indicare chiaramente quale tipo di testo venga presentato.

Il soggetto può essere originale oppure può essere la trascrizione sceneggiata di un romanzo/racconto noto(che si deve indicare).

Bisogna inserire un titolo.

Dimensioni:

massimo 15 cartelle, carattere Times new roman, corpo 12, interlinea 1.5

SEZIONE POESIA

I testi poetici dovranno essere inediti e quindi **non** potranno riportare riferimenti espliciti ad opere edite. Potranno seguire uno schema metrico prestabilito, oppure essere realizzati con versi sciolti o liberi, ossia con una libera combinazione di strofe e/o versi. Potranno essere realizzati anche sotto forma di calligramma.

Bisogna inserire un titolo.

Dimensioni:

massimo 25 versi, carattere Times new roman, corpo 12.

SEZIONE STUDIO E RICERCA

In forma multimediale:

(POWER POINT o PREZI o altra tipologia)

I lavori dovranno sviluppare uno o più aspetti relativi all'argomento. Si dovrà curare in modo particolare la correttezza dei contenuti, la completezza (devono trattare in modo esauriente l'argomento), la comprensibilità (il testo deve essere chiaro e con un lessico specifico), l'efficacia comunicativa (la resa grafica deve operare sulla formattazione, sull'utilizzo dei caratteri, della sottolineatura, della spaziatura ecc.), l'inserimento di immagini e/o video in funzione di arricchimento dei contenuti.

I lavori dovranno essere completi di **bibliografia e /o sitografia**.

Bisogna inserire un titolo.

Dimensioni:

massimo 25 slide per i Power point o dimensione simile per altra tipologia

Come articolo di giornale o testo argomentativo/espositivo:

i testi dovranno avere le stesse caratteristiche dei lavori in forma multimediale (correttezza, completezza, comprensibilità nell'esposizione) e potranno essere presentati sotto forma di articolo di giornale o testo argomentativo/espositivo.

I lavori dovranno essere completi di **bibliografia e /o sitografia**.

Bisogna inserire un titolo.

Dimensioni:

lunghezza massima 5 cartelle, carattere Times new roman, corpo 12, interlinea 1.5

SEZIONE FOTOGRAFIA/DISEGNO

Le fotografie devono riprodurre elementi che siano legati al tema della giustizia, secondo la propria interpretazione.

Le fotografie (a colori o in bianco e nero) possono essere scattate con qualsiasi apparecchiatura fotografica (fotocamera analogica o digitale, fotocamera dal cellulare). Gli interventi successivi con uso di software specifico dovranno essere limitati al minimo e comunque solo per lievi correzioni relative all'inquadratura e/o all'esposizione. Le immagini digitali dovranno avere una risoluzione tale da consentire la migliore resa possibile, nei limiti delle potenzialità tecniche del mezzo con cui sono state realizzate.

Le foto dovranno essere frutto di un lavoro originale, svolto in prima persona dal partecipante e non immagini reperite in rete, acquisite con l'uso di scanner o altri strumenti.

Il file della fotografia, denominato con il titolo dell'immagine, dovrà essere **accompagnato da un altro file** contenente una breve **motivazione** riguardo alla scelta del soggetto rappresentato e da cui si dovrà evincere chiaramente il collegamento con l'argomento.

Bisogna inserire un titolo.

Come per la sezione FOTOGRAFIA, i disegni devono riprodurre elementi che siano legati al tema della giustizia.

I **disegni** presentati potranno essere realizzati in piena libertà attraverso l'utilizzo della tecnica preferita (disegno con pastelli, pennarelli, pastelli a cera, colori a tempera, in bianco e nero, come collage o con tecniche miste).

Sono ammessi anche **fumetti**, una modalità che al disegno affianca la narrazione, che si serve del registro linguistico della conversazione, quindi caratterizzato da rapidità e comprensibilità.

Per i fumetti la dimensione massima è di 25 immagini in sequenza.

Il lavoro dovrà essere inviato tramite fotografia.

Bisogna inserire un titolo.

Il file del disegno, denominato con il titolo dell'immagine, dovrà essere accompagnato da un altro file contenente una breve motivazione riguardo alla scelta del soggetto rappresentato e da cui si dovrà evincere chiaramente il collegamento con l'argomento.

SEZIONE CREAZIONI MULTIMEDIALI E/O DIVULGATIVE

Rientrano in questa categoria lavori con caratteristiche diversificate: realizzazioni multimediali che si avvalgono di registrazioni, riprese video ecc. e lavori(multimediali e non) che contengono messaggi divulgativi o specificatamente pubblicitari.

Realizzazione di lavori come:

- **podcast;**
- **video;**
- **cortometraggi di animazione**(con disegni su supporto digitale di immagini, assemblate tramite appositi software)

altro.....

Non viene fissato un limite di lunghezza ma si consiglia di evitare lavori troppo lunghi che possono penalizzare l'incisività della comunicazione.

Il messaggio pubblicitario può avere come oggetto un ipotetico evento culturale inerente al tema della giustizia (mostra, convegno, conferenza ecc.).

Il messaggio può essere realizzato utilizzando una delle seguenti tipologie:

- **locandina:** eseguita tramite inserimento di immagini e testi (eventualmente anche meme);
- **brochure:** eseguita ipotizzando gli elementi relativi ad esempio a data, orari, ubicazione dell'evento e varie fasi di svolgimento (nomi dei relatori, titoli degli interventi ecc.) La brochure deve contenere immagini coerenti con le tematiche relative all'evento. Dimensione massima: 4 slide
- **spot video** della durata massima di un minuto
- **podcast** della durata massima di 5 minuti
- **itinerario turistico** in luoghi legati in modo significativo al tema della giustizia

Per i messaggi pubblicitari costituiscono titoli preferenziali i seguenti requisiti:

- ✓ coerenza del messaggio con il tema;
- ✓ capacità di veicolare il messaggio in maniera efficace;
- ✓ creatività nella forma e nel contenuto